



Camaro, il dg Manzo: “Stagione sofferta, impariamo dagli errori commessi”

Descrizione

Per il **Camaro** la stagione appena trascorsa non Ã stata facile. L’obiettivo salvezza Ã stato raggiunto con molte piÃ¹ difficoltÃ rispetto a quanto non si pensasse alla vigilia, ma ormai non Ã piÃ¹ tempo di pensare al passato. Si sa, dagli errori si puÃ² solo imparare e cosÃ¬ farÃ la societÃ messinese, pronta a riorganizzarsi per preparare la prossima stagione che dovrÃ essere quella del rilancio.



L’addetto stampa Giuseppe Fontana e il direttore generale del Camaro Davide Manzo



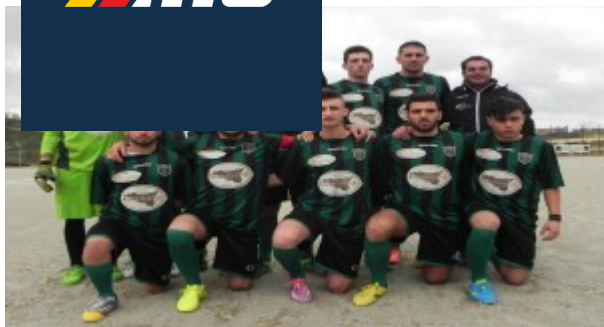
Il Camaro a lungo termine possono aspettare, ma prima di tutto occorre ricreare quella continuità determinante per i passati successi: *“E’ inutile negare che non siamo partiti dall’ultima annata – ha affermato il direttore generale Davide Manzo – Abbiamo iniziato questa stagione con l’intento di salvarci il prima possibile ma divertendoci, esprimendo un buon calcio con la speranza di vivere qualche bella emozione. L’obiettivo è stato raggiunto in modo sofferto, abbiamo avuto lunghi periodi costellati da prestazioni e risultati negativi che hanno fatto sì che la classifica non fosse certamente positiva. Alla fine abbiamo piazzato qualche colpo importante e ci siamo salvati. Non si è riuscito a creare quello spirito di squadra fatto dall’unità d’intenti tra società, giocatori, staff tecnico e collaboratori. E’ mancato, insomma, quello spirito di sacrificio che in queste categorie fa la differenza. La Promozione è un calcio molto lontano dal panorama professionistico, i calciatori spesso hanno altri impegni e l’abbiamo pagato”.*



Davide Manzo, direttore generale del Camaro, in panchina

Adesso, per il Camaro si è già pronti a ripartire facendo tesoro degli errori: *“Dobbiamo imparare tutti, andando avanti in modo deciso, anche se di questa stagione sarebbe un errore buttare tutto. Credo che un po’ di semina per il futuro sia stata fatta e mi riferisco soprattutto al settore giovanile”.*

Quando si parla di giovani, il Camaro ha sempre rappresentato il fiore all’occhiello nel panorama cittadino anche se il contesto sociale è molto cambiato: *“Ci sono tanti giovani di qualità, ma purtroppo i quindicenni di oggi sono diversi rispetto a quelli di vent’anni fa, in quanto ci sono molte distrazioni e meno fame ed ambizioni. Si deve fare un lavoro prevalentemente psicologico, facendo capire che se si vuol alzare l’asticella e raggiungere determinati risultati si devono fare sacrifici, invece troppo spesso il calcio piace ma non a tal punto da dover sacrificare qualcosa”.*



Un undici titolare del Camaro

Per crescere servono gli strumenti e per la gestione degli impianti, purtroppo, non si possono fare progetti a lungo termine: *“Com’Ã noto il Camaro Ã capofila di un comitato che gestisce il “Marullo” e che ha consentito alla cittÃ di potersi in qualche modo riappropriare di questo impianto. La questione Ã centrale nel nostro progetto sportivo, purtroppo perÃ² con concessioni che hanno una durata massima di un anno Ã molto difficile programmare. Anche la burocrazia non aiuta e quindi Ã dura poter migliorare le condizioni del campo”.*

Categoria

1. Calcio
2. Promozione

Tag

1. Camaro
2. Davide Manzo
3. Team Manager

Data di creazione

8 Maggio 2016

Autore

macauda

default watermark